

BRUGHERIO Il servizio partirà il primo giorno del 2008 e offrirà a chi ha ricevuto la drammatica diagnosi indicazioni su come muoversi

«La lampada di Aladino»: un aiuto concreto il cancro

Davide Petruzzelli: un euro annuo per ogni brughereuse ci permetterebbe probabilmente di sostenere i costi di gestione

BRUGHERIO Anche a Brughiero i malati di cancro non saranno più soli. Così ha esordito Davide Petruzzelli, dell'associazione onlus *La lampada di Aladino*, annunciando la nascita di un centro di orientamento oncologico sul territorio cittadino. Il servizio partirà il primo giorno del 2008 e offrirà a chi ha ricevuto la drammatica diagnosi indicazioni su come muoversi, ma anche supporto psicologico e occasioni di confronto. Una novità assoluta, soprattutto perché completamente gratuita, pensata dall'associazione del brughereuse Petruzzelli che opera nella lotta al linfoma di Hodgkin, con il sostegno dell'amministrazione comunale. Il centro di orientamento spalancherà i battenti presso la sede del gruppo, in via Oberdan 83, nelle mattine in settimana. Il progetto è nato sulla base di una consapevolezza, descritta con estensività proprio da Petruzzelli, ex malato di tumore: «Quando il medico ti dice che hai un cancro, è come ricevere un macigno in testa. Tutto quello che lo specialista spiega nei minuti successivi non lo si sente neppure. Poi inizia la difficilissima fase in cui decidere cosa fare e a chi rivolgersi». Gli utenti che si rivolgeranno al centro, troveranno innanzitutto personale qualificato che spiegherà loro i dettagli della diagnosi. Per poi essere indirizzati verso i percorsi più adatti. Chi lo desidererà, potrà contare sul supporto di uno psicologo e su decine di ex malati (sia on line che di persona) che il cancro lo hanno sconfitto. Gli utenti potranno infine approfondire la conoscenza della propria malattia e delle terapie in una biblioteca ad hoc, con il supporto del personale del centro. Tutto in modo completamente gratuito. I professionisti si sono prelati a contribuire senza chiedere nulla più che un rimborso spese a cui provvederà *La Lampada di Aladino*. Per questo Petruzzelli non ha nascosto la necessità di un aiuto da parte della cittadinanza.

«Il tumore è un problema che da vicino o da lontano tocca tutti. Crediamo in questo progetto»

«Il tumore è un problema che da vicino o da lontano tocca tutti. Un euro annuo a brughereuse ci permetterebbe probabilmente di sostenere i costi di gestione. Crediamo in questo progetto e non avremo paura di buttare a qualche porta per chiedere aiuto». Disponibilità e soddisfazione sono già arrivate all'amministrazione comunale, coinvolto nel progetto con gli assessori ai servizi sociali e alla persona Bertilla Cassagli e Valeria Borghese.



Grande festa in città questo fine settimana. La patronale 2007 partirà oggi alle 9 con le bancarelle di Cravat in via Roma (foto Fabrizio Radetti)

Signori, la patronale Luna park e sfilate per due giornate in

■ Grande festa in città questo fine settimana. La patronale 2007 partirà alle 9 con le bancarelle di Cravat in via Roma e dintorni e con la presentazione e vendita di due cartoline Città di Brughiero telexbus, con tanto di telexbus delle Poste Italiane per un annullo postale speciale. Per i piccoli, luna park in via Turati, mentre alle 10 è prevista la Santa Messa nella chiesa Sant'Antonio con l'offerta del cero da parte dell'amministrazione comunale. Programma ricco, poi, nel pomeriggio. Dalle 15, al centro Kennedy, raduno e sfilata delle Fiat 500 storiche organizzate dagli Amici della 500, ma anche un'agra di auto radiocomandate. In biblioteca si potrà visitare la mostra fotografica di Visini «Dialoghi nel tempo», tutta su Brughiero, visite guidate tra i volumi, e, alle 16, per la rassegna Piccole Chiese e dintorni, il concerto «Divertimenti». Per la sera, in piazza Roma, La Banda de Cornus, alle 21, e, gran finale, i fuochi d'artificio. **V.P.**

IN BREVE

ALPINISMO: SERATA IN BIBLIOTECA

La sezione locale del Cai, in collaborazione con la Biblioteca civica e con il patrocinio del Comune, organizza mercoledì 17 ottobre, alle 21 presso la sala conferenze della Biblioteca, una serata con l'alpinista Luigi Pozzebon dal titolo «Un brughereuse alla Nord del Cervino». Pozzebon, 45 anni, è nato e cresciuto a Brughiero ed ora risiede a Merate con la moglie e i tre figli. Socio e ex presidente del CAI Brughiero, ha lasciato il suo lavoro di idraulico per quello di custode e responsabile del rifugio Capanna Monza, sul Resegone.

UTE, SI RIPARTE MARTEDÌ 16 OTTOBRE

Martedì 16 ottobre inizia il terzo anno di attività dell'Università della terza età, organizzata dal Lions Club di Brughiero con il patrocinio del Comune di Brughiero. Il nuovo anno accademico registra un numero record di iscrizioni: ben 722, a fronte di 275 iscritti. Va infatti considerato che molti degli iscritti frequentano più di un corso. Massiccia la partecipazione all'ormai consolidata iniziativa da parte dei cittadini brughereuse, ma considerevole anche quella dei numerosi cittadini provenienti da molti comuni limitrofi. Questo il commento del nuovo presidente dell'Ute, Raffaele Corbetta: «Siamo lusingati dall'enorme successo dell'iniziativa che trova sempre più gradimento in città e non solo. Siamo soddisfatti anche per l'accordo raggiunto con la Fondazione Clerici che ci fornisce una sede esclusiva con annessi servizi ad hoc».

La causa intentata dal Comune al proprietario degli elettrodomotti cittadini finirà in aula a Monza l'8 gennaio 2008

«Elettrosmog, un pericolo inquietante e reale»

■ La data dell'udienza è stata fissata: l'8 gennaio 2008, la causa intentata dal Comune al proprietario degli elettrodomotti cittadini finirà nell'aula del Tribunale di Monza. Ad annunciarlo è stato l'assessore all'Ambiente Renato Magni che segue l'istruttoria avviata dalla scorsa primavera, prima l'amministrazione ha deciso di fare causa a Tetra. Si sperava che i tempi fossero più rapidi (inizialmente l'udienza era stata fissata a settembre), ma le relazioni dei consulenti incaricati dal tribunale di verificare l'effettivo impatto delle linee elettriche richiedono

genza. L'attesa è impaziente, anche perché, ha spiegato Magni «questa è un po' una causa pilota. Negli ultimi mesi, comunque, abbiamo accumulato notevolmente la nostra esperienza in questo settore e ne faremo tesoro. Peraltro, qualunque sia il verdetto, una cosa è certa: non è più possibile andare avanti come se nulla fosse successo. Il problema è stato sollevato in tutta la sua evidenza». Un'evidenza lunga circa 62 chilometri sotto forma di linee aeree che, aggiunte alla centrale elettrica di via Nazario Sauro, dominano il territorio di Brughiero e accentrono l'inquinazione



motivo che l'amministrazione comunale ha deciso d'intervenire, con l'obiettivo vedere finalmente interrata la rete elettrica. «Non mi sembra una scelta tanto eccezionale» ha commentato recentemente Magni «anzi, nelle città è la soluzione più diffusa. Per Milano non ci sono certo gli elettrodomotti a cielo aperto». Il problema, ovviamente, è quello della salute. «Non è vero che non esistano studi scientifici in materia - ha spiegato Davide Petruzzelli (nella foto), dell'associazione *La Lampada di Aladino* che opera nella lotta al linfoma di Hodgkin - gli studi ci sono eccome, anche italiani. Non dimostrano scientificamente la novità dell'elettrosmog, ma danno orientamenti attendibili». E' su questa base che l'asso-

ciazione cittadina ha avviato un'indagine presso le famiglie che risiedono a ridosso di elettrodomotti e centrali. Dodici volontari squadrati per la città che stanno verificando il tasso di malattie cardiovascolari, disturbi del sistema nervoso, sindromi neurodegenerative e soprattutto casi di cancro. Che non sia una ricerca scientifica, è lo stesso Petruzzelli a precisarlo, ma i risultati del monitoraggio, confrontati con le attese nazionali, potrebbero fornire indicazioni preziose. E qualcosa c'è: ha anticipato Petruzzelli senza spingersi oltre. «Per Natale» ha detto «avremo terminato il sondaggio, poi leggeremo i dati e li renderemo pubblici in un incontro aperto alla cittadinanza».

V.P.